

Friedrich Engels

Una battaglia davanti a Sebastopoli¹«New-York Daily Tribune» n. 4358
7 aprile 1855^a

Il nostro giornale riporta oggi i resoconti ufficiali francesi, inglesi e russi sulla battaglia svoltasi davanti a Sebastopoli. Questo avvenimento di notevole importanza richiede da parte nostra, ad integrazione dei documenti ufficiali, qualche parola di spiegazione e di commento.²

Circa un mese fa il fatto che le sortite dei russi fossero generalmente coronate da successo ci aveva portato a concludere che le trincee erano state spinte avanti fino al punto in cui le forze dell'assediante e dell'assediato si bilanciavano^b; in altre parole, le trincee erano così vicine che, con una sortita, i russi erano in grado di far affluire in qualsiasi punto delle trincee un numero di forze perlomeno pari a quelle che gli alleati potevano radunare nella prima o nelle prime due ore. Poiché una o due ore sono del tutto sufficienti per sbullonare e inchiodare i cannoni di una batteria, la conseguenza naturale era che gli alleati non potevano spingere i loro approcci al di là di questo punto. Da allora, l'assedio aveva raggiunto un punto morto finché l'arrivo di tre brigate francesi (una dell'8^a e due della 9^a divisione) permise loro di dare il cambio a una parte della fanteria inglese e di rafforzare il numero di sentinelle nelle trincee. Contemporaneamente l'arrivo dei generali Niel e Jones, del Genio, infuse nuova vivacità alle opere d'assedio, ed essi rimediarono agli errori causati principalmente dalla caparbietà del generale francese Bizot e dalla debolezza numerica della fanteria britannica. Vennero scavati nuovi approcci, soprattutto dal lato inglese, dove si aprì una parallela a circa 300 yards di distanza dalle opere di fortificazione russe sulla collina di Malakov. Alcune delle batterie di recente formazione furono portate così avanti in direzione di Inkerman che, appena avessero aperto il fuoco, avrebbero colpito di spalle o d'infilata una parte delle batterie russe. Proprio contro queste nuove linee i russi hanno intrapreso un'azione eseguita con eccezionale abilità e audacia.

Le linee russe, come è indicato da ogni pianta, si distendono in un arco semi-

^a Scritto intorno al 21 marzo. — ^b cfr. presente volume, pp. 6-7